



ALLEGATO al Verbale n.5/2020 del 25/06/2020

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO UNICO DI ATENEIO D'ESERCIZIO 2019

1. PREMESSE: IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E ALCUNE CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2019, chiuso al 31/12/2019, d'ora in poi più semplicemente denominato bilancio d'esercizio, è stato trasmesso al Collegio, nella sua versione definitiva, per le debite valutazioni e per la formulazione del prescritto parere ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 e dell'art. 3 del D.l. 14 gennaio 2014, n. 19, con nota del 22/06/2020, protocollo n. 120659.

Il documento contabile è costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 e dell'art. 3 del D.l. 14 gennaio 2014, n. 19, modificato dal D.l. n. 394 dell'8 giugno 2017, i seguenti documenti:

- Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria in termini di cassa secondo la vigente codifica SIOPE e relativamente alla spesa la ripartizione per missioni e programmi;
- Riclassificazione del bilancio per la trasparenza ai sensi del DPCM 22/09/2014.

La Nota Integrativa illustra in dettaglio le poste attive e passive, nonché le variazioni intervenute allo scopo di consentire un'analisi più approfondita della gestione anche grazie alla possibilità di comparare i dati dell'esercizio 2019 con gli importi relativi all'esercizio precedente.

Il Collegio rammenta che la responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori dell'Università, mentre al Collegio dei Revisori dei Conti spetta, ai sensi dell'art. 5 del citato d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, di attestare la corrispondenza del documento alle risultanze contabili, nonché di svolgere valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione e proposte sulla sua approvazione.

Il bilancio è stato predisposto in conformità al sopra richiamato D.l. 14 gennaio 2014, n. 19, così come modificato dal D.l. 8 giugno 2017, n. 394, nonché dal Decreto Direttoriale MIUR 30 maggio 2019, n. 1055 recante la versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico di cui all'art. 8 del



citato D.l. n. 19/2014. Per quanto non espressamente previsto dalla normativa sopra indicata, inerente specificatamente le università, sono state applicate le norme del Codice Civile e i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il quadro normativo specifico di riferimento è così sintetizzato:

- d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, recante la *"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale nelle Università"*;
- d.lgs. 29 marzo 2012, n.49, recante la *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei"*;
- DPCM 31 dicembre 2014;
- D.l. 14 gennaio 2014, n. 19, recante i *"Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università"*;
- D.l. 16 gennaio 2014, n. 21, riguardante la *"Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi"*;
- D.l. 8 giugno 2017, n. 394, *"Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.l. n. 19/2014"*;
- Decreto Direttoriale MIUR 30 maggio 2019, n. 1055, recante la *"Versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico di cui all'art. 8 del D.l. n. 19 del 14 gennaio 2014"*;
- Decreto Rettorale 13 ottobre 2015, rep. DRD n. 2791/2015, prot. 93981 e successive modificazioni e integrazioni, recante il *"Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità"*.

L'esame del Bilancio è stato condotto dal Collegio secondo le norme e i principi contabili sopra richiamati ed è stato svolto al fine di accertare che esso non sia viziato da errori significativi e che i risultati, nel suo complesso, attendibile.

In particolare, sono stati esaminati a campione i documenti probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nella Nota Integrativa ed è stata effettuata la valutazione sull'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e sulla ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministrazione in occasione della redazione del bilancio di previsione 2019.

Il Collegio rammenta che il bilancio d'esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso al MUR, in quanto Amministrazione vigilante, e al MEF, entro 10 giorni dalla deliberazione consiliare di approvazione.

In generale, alla luce delle risultanze contabili emerse, il Collegio condivide la preoccupazione, già espressa dal Rettore in sede previsionale, in ordine all'insufficienza del finanziamento complessivo a favore del sistema universitario nazionale da parte dello Stato rimasto nel 2019 più o meno sullo stesso livello rispetto all'anno 2018. Il lieve incremento del FFO 2018 è normativamente vincolato a precise destinazioni e, conseguentemente, sottratto alla libera decisionalità degli organi di governo. In controtendenza rispetto a quanto avviene nei più importanti Paesi dell'Unione Europea (si pensi che il finanziamento statale di Francia e Germania a favore delle Università è costantemente pari all'1,5% del PIL, mentre in Italia rimane costantemente intorno allo 0,44% del PIL), si è assistito, negli scorsi anni, ad un'altalenante



disponibilità di risorse nazionali a favore dell'intero sistema universitario come si evince dalla seguente puntualizzazione:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
importo FFO in euro	7.214	6.935	7.082	6.694	7.010	6.923	6.919	6.982	7.327	7.451
% riduzione/ aumento		-3,87%	2,11%	-5,48%	4,72%	-1,25%	-0,06%	0,91%	4,94%	1,69%

A ciò si aggiunga l'oggettiva difficoltà dell'Ateneo di sopperire al deficitario livello del finanziamento statale ricorrendo alla leva del possibile incremento della contribuzione studentesca stante l'esigenza di non aggravare i redditi delle famiglie già fortemente provati dalla perdurante crisi economica in cui versa il Paese. Né è opportuno intervenire in questo settore fino a quando non saranno ben chiari gli effetti derivanti dall'applicazione della cd. *no tax area* introdotta dalla legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016 che prevede l'esonero dal pagamento delle tasse universitarie per gli studenti con ISEE fino a euro 13 mila e la riduzione delle stesse per gli studenti con ISEE fra euro 13 mila ed euro 30 mila).

È utile rammentare che il Fondo di Finanziamento Ordinario, comunemente denominato FFO, è la principale fonte di finanziamento degli Atenei statali, e che tale Fondo è stato ripartito in quattro macro-voci:

- quota base;
- quota premiale;
- intervento perequativo;
- quote finalizzate (queste quote si riferiscono principalmente ai finanziamenti per la programmazione triennale e per le borse di studio *post-lauream*).

Con la recente riforma della struttura del FFO, ai fini della semplificazione dei finanziamenti governativi agli Atenei, sono confluiti nel FFO anche i seguenti finanziamenti:

- programmazione triennale;
- fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti;
- borse di studio *post-lauream*;
- interventi per il sostegno degli studenti diversamente abili;
- chiamate di professori e reclutamento ricercatori;
- integrazione dell'indennità corrisposta dall'INPS nel periodo di astensione obbligatoria per maternità degli assegnisti di ricerca.

Si precisa, inoltre, come già sopra ricordato, che, avendo la legge di bilancio 2017 introdotto la *no-tax area*, il conseguente ammanco di fondi per gli Atenei è stato controbilanciato con la costituzione di un fondo finalizzato all'interno dell'FFO.

L'assegnazione della **quota base** ad ogni Ateneo nell'anno 2019 è avvenuta con il seguente meccanismo:

- 36% in proporzione al peso di ciascuna Università come risultante dal modello costo standard di formazione per studente in corso dell'anno 2018 come da DM n.585 dell'8 agosto 2018;



- 64% in proporzione al peso di ciascuna Università riferito alla somma algebrica delle seguenti voci:
 - quota base 2018;
 - intervento perequativo 2018;
 - ulteriori interventi consolidabili anni precedenti.

L'assegnazione della **quota premiale** ad ogni Ateneo nell'anno 2019 è avvenuta con il seguente meccanismo:

- 60% in base ai risultati conseguiti nella VQR 2011-2014;
- 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2016-2018, utilizzando in particolare i dati della VQR 2011-2014;
- 20% in base agli indicatori di risultato della autonomia responsabile individuati dal decreto ministeriale relativo alle linee generali di indirizzo per il triennio 2019-2021.

L'intervento perequativo è previsto dall'art. 11 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 allo scopo di accelerare il processo di riequilibrio delle università statali e di assicurare, come primaria esigenza, la copertura delle spese fisse di personale nei limiti previsti dalle norme.

Da quanto sopra sommariamente esposto, emerge chiaramente che, nell'attuale situazione generale di grave e persistente crisi economica e di livello deficitario dei finanziamenti statali, i quali peraltro sempre più verranno ripartiti secondo criteri premiali, la sopravvivenza degli Atenei dipende innanzitutto dalla loro capacità di produrre ricerca e formazione quantitativamente e qualitativamente apprezzabile, nonché servizi efficienti.

In questo contesto, è di tutta evidenza che, per reggere la sfida della competizione imposta dal recente legislatore, l'Ateneo deve proseguire sulla strada già intrapresa del miglioramento e dello sviluppo didattico e scientifico, ottimizzando le notevoli potenzialità a disposizione sia per qualità di personale che per ricchezza di attrezzature e strutture.

L'Ateneo peraltro ha dimostrato d'aver intrapreso un'azione di governo attenta e virtuosa sul piano del complessivo equilibrio di bilancio come appare evidente dagli indicatori di sostenibilità economica e finanziaria illustrati nel paragrafo 3) della presente relazione. L'equilibrio di bilancio raggiunto e il contesto territoriale, socio-economico e produttivo particolarmente positivo e vivace nel quale opera l'Ateneo e al quale è tradizionalmente collegato, costituiscono presupposti favorevoli e imprescindibili per conseguire il miglioramento delle *performance* nella ricerca e nella didattica e l'acquisizione di maggiori finanziamenti, pubblici e privati, ad integrazione di quelli statali, divenuti ormai indispensabili per svolgere con autorevolezza il proprio ruolo istituzionale.

Con queste premesse, il Collegio osserva che il **risultato d'esercizio 2019** è stato **positivo** per **€1.053.516,17**.

I risultati riassuntivi della gestione 2019 sono esposti (e confrontati con quelli dell'esercizio 2018) nelle tabelle che seguono:

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2019

31.12.2019

31.12.2018



UNIVERSITÀ DI PARMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ATTIVO		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMATERIALI:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	77.509,45	73.336,91
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.527,01	5.453,12
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	600,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	613.890,75	897.252,13
TOTALE I - IMMATERIALI:	705.527,21	976.042,16
II - MATERIALI:		
1) Terreni e fabbricati	108.623.369,03	110.519.981,96
2) Impianti e attrezzature	10.595.387,20	9.420.843,87
3) Attrezzature scientifiche	4.788.035,07	2.741.352,77
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	48.493.441,66	48.417.516,70
5) Mobili e arredi	4.355.443,99	4.347.127,94
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.011.850,72	3.494.786,10
7) Altre immobilizzazioni materiali	8.440,94	19.278,68
TOTALE II - MATERIALI:	180.875.968,61	178.960.888,02
III - FINANZIARIE:	3.717.378,83	2.740.341,68
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	185.298.874,65	182.677.271,86
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:	43.160,74	1.659,82
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	22.939.630,45	35.992.916,37
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio</i>	<i>6.503.663,88</i>	<i>16.398.453,56</i>
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	8.413.419,74	6.530.742,24
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio</i>	<i>5.310.527,70</i>	<i>3.588.319,30</i>
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	140.915,76	167.875,07
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
4) Crediti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	7.665.964,53	6.881.021,50
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio</i>	<i>4.648.338,57</i>	<i>1.375.138,04</i>
5) Crediti verso Università	4.033.979,69	3.786.674,24
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio</i>	<i>2.101.206,20</i>	<i>1.583.257,77</i>
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	41.463,20	102.668,07
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	3.752.986,14	4.365.659,32
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio</i>	<i>1.191.486,32</i>	<i>1.200.590,61</i>
9) Crediti verso altri (privati)	13.637.897,11	14.717.811,96
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio</i>	<i>3.491.555,99</i>	<i>3.047.046,62</i>
TOTALE II - CREDITI	60.626.256,62	72.545.368,77
(con separata indicazione, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	151.144.374,79	132.341.007,55
2) Danaro e valori in cassa	820,00	0,00
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	151.145.194,79	132.341.007,55
TOTALE B) Attivo circolante	211.814.612,15	204.888.036,14
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1) Ratei e risconti attivi	1.340.750,19	1.444.073,75
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	743.566,85	1.141.350,43
TOTALE ATTIVO	399.197.803,84	390.150.732,18
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	<i>60.684.839,95</i>	<i>60.365.985,58</i>
	31.12.2019	31.12.2018



UNIVERSITÀ DI PARMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	72.147.244,51	72.147.244,51
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	4.720.842,32	4.720.842,32
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	68.108.365,15	53.433.137,46
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	116.719.965,83	125.330.674,89
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	189.549.173,30	183.484.654,67
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato esercizio	1.053.516,17	2.799.819,42
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	11.113.835,47	14.235.613,61
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	12.167.351,64	17.035.433,03
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	273.863.769,45	272.667.332,21
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	5.672.877,02	3.919.936,04
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	63.287,87	59.977,16
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	2.551.768,68	2.770.525,20
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio</i>	<i>2.324.283,77</i>	<i>2.548.918,48</i>
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	58.100,07	20.052,56
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	0,00	0,00
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	7.131,59	0,00
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del mondo	155.066,89	2.512.629,10
6) Debiti verso Università	237.761,71	103.196,78
7) Debiti verso studenti	90.335,75	118.928,23
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti verso fornitori	12.942.754,66	13.978.746,04
10) Debiti verso dipendenti	2.537.132,93	2.495.704,83
11) Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Altri debiti	10.476.707,56	11.133.703,19
TOTALE DEBITI (D)	29.056.759,84	33.133.485,93
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Contributi agli investimenti	3.723.411,91	3.719.511,91
e2) Ratei e risconti passivi	11.110.592,68	11.031.008,74
F) RISCOINTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	75.707.105,07	65.619.480,19
TOTALE PASSIVO	399.197.803,84	390.150.732,18
<i>Conti d'ordine del passivo</i>	<i>60.684.839,95</i>	<i>60.365.985,58</i>



UNIVERSITÀ DI PARMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	32.688.531,99	31.672.691,34
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.136.307,77	5.302.365,50
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	5.080.434,61	6.757.847,86
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	42.905.274,37	43.732.904,70
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	136.084.061,74	134.998.813,95
2) Contributi Regioni e Province autonome	2.952.405,46	1.607.388,32
3) Contributi altre Amministrazioni locali	28.635,69	46.644,86
4) Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo	521.530,74	246.998,83
5) Contributi da Università'	510.642,06	282.782,34
6) Contributi da altri (pubblici)	2.058.983,14	2.001.819,37
7) Contributi da altri (privati)	2.529.513,56	1.833.490,97
TOTALE II. CONTRIBUTI	144.685.772,39	141.017.938,64
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	5.814.789,73	8.216.628,80
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	41.500,92	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	193.447.337,41	192.967.472,14
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	68.466.480,67	66.019.380,69
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	4.270.264,49	4.930.443,64
c) docenti a contratto	648.421,89	688.417,73
d) esperti linguistici	589.573,26	585.603,38
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.528.680,84	2.167.414,78
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	76.503.421,15	74.391.260,22
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	34.777.346,61	35.408.845,26
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	111.280.767,76	109.800.105,48
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	27.818.987,44	27.190.552,72
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	230.517,97	240.388,80
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	700.234,45	2.316.329,05
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	2.051.269,26	1.822.764,97
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.535.648,08	3.378.422,28
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	25.233.259,55	24.513.243,80
9) Acquisto altri materiali	777.671,82	618.254,53
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00



UNIVERSITÀ DI PARMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

11) Costi per godimento beni di terzi	2.032.983,73	1.906.765,83
12) Altri costi	2.186.721,83	2.847.076,47
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	64.567.294,13	64.833.798,45
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	422.163,07	423.066,56
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.696.912,13	5.910.009,36
3) Svalutazione immobilizzazioni	47.887,85	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	110.736,97	30.372,11
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.277.700,02	6.363.448,03
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	300.000,00	253.411,24
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.405.533,77	1.443.613,98
TOTALE COSTI (B)	-185.831.295,68	-182.694.377,18
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	7.616.041,73	10.273.094,96
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	80.241,98	66.588,62
2) Interessi ed altri oneri finanziari	237.377,93	200.772,02
3) Utili e perdite su cambi	925,74	-1.102,42
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-156.210,21	-135.285,82
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	795.843,28	2.254.343,76
2) Oneri	274.149,90	2.834.996,16
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	521.693,38	-580.652,40
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	7.981.524,90	9.557.156,74
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	6.928.008,73	6.757.337,32
RISULTATO ECONOMICO	1.053.516,17	2.799.819,42

	2019	2018
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE		
RISULTATO NETTO	1.053.516,17	2.799.819,42
Rettifiche voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
Ammortamenti e svalutazioni	7.121.747,68	6.333.779,69
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	1.832.697,02	-1.981.324,49
Variazione netta del TFR	3.310,71	3.411,24
Plusvalenze, minusvalenze, sopravvenienze e donazioni	-467.506,94	526.885,42
Utilizzo riserve vincolate	0,00	0,00
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	9.543.764,64	7.682.571,28
(Aumento)/diminuzione dei crediti	12.115.918,13	-15.425.964,62
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	-41.500,92	
Aumento/(diminuzione) dei debiti	6.537.684,37	4.173.059,54
Variazione di altre voci del capitale circolante	0,00	14.162.174,59
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	28.155.866,22	10.591.840,79

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		
materiali	-7.985.983,51	-3.948.773,04
immateriali	-122.833,95	-118.868,88
finanziarie	-1.686.925,00	0,00
DISINVESTIMENTI IMMOBILIZZAZIONI		
materiali	0,00	0,00



immateriale	0,00	0,00
finanziarie	662.000,00	782.980,00
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-9.133.742,46	-3.284.661,92
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Aumento di capitale e riserve	0,00	0,00
Variazione netta dei finanziamenti a medio-lungo termine	-218.756,52	-218.677,66
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-218.756,52	-218.677,66
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A + B + C)	18.803.367,24	7.088.501,21
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTA INIZIALE	132.341.007,55	125.252.506,34
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTA FINALE	151.144.374,79	132.341.007,55
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	18.803.367,24	7.088.501,21

Il Bilancio 2019 si è chiuso, come si è detto, con un **utile di esercizio** pari a **€ 1.053.516,17**, in riduzione rispetto all'anno precedente per l'incremento dei costi operativi, in particolare del costo del personale e il sostanziale mantenimento del livello dei proventi operativi.

Per quanto riguarda il **cash flow**, il Collegio fa presente che il risultato dell'esercizio ha fatto registrare un incremento della cassa di **€ 18.803.367,24** (dalla disponibilità monetaria netta finale del 2018 di €132.341.007,55 a una disponibilità netta finale al 31.12.2019 di **€151.144.374,79**). Ciò significa che l'Ateneo presenta un elevato grado di solvibilità nel breve termine.

2. CONSIDERAZIONI SUGLI ASPETTI PIU' SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE

2.1 Stato patrimoniale - ATTIVITA'

Lo Stato Patrimoniale espone la consistenza degli elementi patrimoniali. In particolare, l'attivo subisce gli incrementi e i decrementi, al netto del fondo ammortamento, sotto riportati rispetto all'esercizio precedente.

Sezione A - Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali	- 270.514,95
Immobilizzazioni materiali (terreni, fabbricati, attrezzature scientifiche, libri, arredi, ecc.)	+1.915.080,59
Immobilizzazioni finanziarie	+977.037,15

Il decremento delle Immobilizzazioni immateriali è dovuto principalmente agli ammortamenti registrati nell'anno per € 422.163,07, mentre gli incrementi sono stati di € 137.286,17.

Le **Immobilizzazioni finanziarie** comprendono le **partecipazioni a investimento durevole** e sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori.



Il Collegio fa presente che, secondo quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, sono stati adottati nei termini prescritti i piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Considerato l'impatto che eventuali perdite e/o situazioni di squilibrio economico-finanziario delle società partecipate (società, spin-off, consorzi e fondazioni) può avere sul bilancio, il Collegio dedicherà particolare attenzione a questo tema in sede di redazione della relazione sulle caratteristiche dell'indebitamento di tali enti di cui all'art. 2, comma 4, del D.I. n. 90/2009, recante la *"Ridefinizione dell'indicatore d'indebitamento delle Università statali"*, relazione che sarà redatta orientativamente nel mese di settembre 2020, allorquando saranno pervenuti i bilanci 2019 di tutte le società partecipate e in concomitanza con la rilevazione del MIUR sull'omogenea redazione dei conti consuntivi.

A tal fine, il Collegio raccomanda ai competenti uffici dell'Amministrazione di sollecitare fin d'ora il tempestivo invio dei relativi documenti contabili, così da consentirne l'analisi dei bilanci, della sostenibilità economico-finanziaria delle gestioni, dell'andamento dei ricavi e dei costi, con riguardo soprattutto ai costi di gestione, di personale e dei compensi agli amministratori, nonché del numero delle unità di personale rispetto a quello degli amministratori stessi.

In occasione della redazione della relazione sulle società a partecipazione pubblica ed enti simili, il Collegio verificherà, per quanto di sua competenza, l'osservanza degli adempimenti introdotti dalla normativa in materia e, in particolare, dal d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il *"Testo Unico in materia di società partecipate"*, dal d.lgs. 26 agosto 2016, n. 174, recante il *"Codice di giustizia contabile"* e dalle varie leggi finanziarie di questi ultimi anni (tra queste, si ricordano soprattutto le disposizioni di cui all'art. 1, commi da 550 a 555, della legge n. 147/2013).

Tra i vari adempimenti cui sono tenute le Pubbliche Amministrazioni si rammentano, in particolare, l'approvazione annuale del piano di razionalizzazione delle società partecipate, il divieto per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche controllanti di assumere incarichi di amministratori delle società partecipate, ovvero, qualora si tratti di dipendenti della società controllante, l'obbligo degli stessi, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, l'obbligo, in caso di risultato d'esercizio o di saldo finanziario negativo, di scioglimento delle società strutturalmente deficitarie e che costituiscono un peso per la finanza pubblica, e, infine, l'obbligo di accantonare in un apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo conseguito dalla società partecipata non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Ciò premesso, il Collegio esprime apprezzamento per il resoconto puntuale, seppur sintetico, riguardante le partecipazioni, inserito opportunamente nella Nota Integrativa alle pagine 33 e seguenti.

Sezione B - Attivo circolante

Crediti..... – 11.919.112,15



Disponibilità liquide (depositi bancari e postali)..... + 18.804.187,24

Il **totale di crediti** al loro valore netto, ammontante a euro 60.626.256,62 registra un decremento rispetto all'esercizio pregresso pari ad € 11.919.112,15 (- 16,43 %).

Il Collegio, in proposito, sollecita l'Amministrazione ad attivarsi per la tempestiva riscossione degli stessi.

Le **Disponibilità liquide** registrano invece un incremento di euro 18.804.187,24 pari in percentuale al 14,21 %.

L'**Attivo circolante** si è incrementato complessivamente per un importo di € 6.926.576,01 (+ 3,38 %).

Sezione C - Ratei e Risconti Attivi registra un decremento di € 103.323,56.

Sezione D – Ratei attivi per Progetti e ricerche in corso registra un decremento di € 397.783,58.

Il **Totale dell'ATTIVO**, pari ad € **399.197.803,84** registra un **incremento** rispetto all'esercizio precedente del 2018, pari a € 9.047.071,66 (+ **2,32 %**).

2.2 Stato patrimoniale - PASSIVITA'

Sezione A - Patrimonio netto

Il **totale del Patrimonio Netto** è pari ad € **273.863.769,45** (di cui **vincolato per € 189.549.173,30** e **non vincolato per € 12.167.351,64**); rispetto all'anno precedente (€ 272.667.332,21), il **totale del patrimonio netto** ha quindi subito un **incremento di € 1.196.437,24 (+ 0,44 %)**.

Di seguito si riporta la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2019:

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	72.147.244,51	72.147.244,51	0,00
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	72.147.244,51	72.147.244,51	0,00
1) Fondi vincolati destinati da terzi	4.720.842,32	4.720.842,32	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	68.108.365,15	53.433.137,46	14.675.227,69
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	116.719.965,83	125.330.674,89	-8.610.709,06
II - Patrimonio vincolato	189.549.173,30	183.484.654,67	6.064.518,63
1) Risultato gestionale esercizio	1.053.516,17	2.799.819,42	-1.746.303,25
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	11.113.835,47	14.235.613,61	-3.121.778,14



3) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
III - Patrimonio non vincolato	12.167.351,64	17.035.433,03	-4.868.081,39
TOTALE PATRIMONIO NETTO	273.863.769,45	272.667.332,21	1.196.437,24

In particolare, dal prospetto sopra riportato risulta che l'incremento subito dal **Patrimonio vincolato** è stato pari a **3,31%**, mentre il **Patrimonio non vincolato** ha registrato un decremento pari a euro 4.868.081,39.

Il **patrimonio non vincolato**, infatti, è passato da **euro 17.035.433,03** al 31/12/2018, a **euro 12.167.351,64** al 31/12/2019.

Sezione B - Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti destinati alla copertura di perdite o debiti aventi natura determinata ed esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio risultano indeterminati l'ammontare o la data di manifestazione.

Il **totale dei Fondi per rischi ed oneri**, che al 31.12.2019 corrisponde a **€ 5.672.877,02**, ammontava nel 2018 a € 3.919.936,04 e registra un **incremento di € 1.752.940,98 (+44,72%)**.

Nella Nota Integrativa, alle pagine 62 e seguenti sono indicate le finalità dei vari fondi e le ragioni degli importi ivi accantonati

Sezione D - Debiti

Dal raffronto con il precedente esercizio risulta che il **totale complessivo dei debiti** ha subito un **decremento** pari a **€ 4.076.726,09 (- 12,30 %)**, essendo passato da euro 33.133.485,93 registrato a fine del 2018 ad **euro 29.056.759,84** (vedi tab. a pag. 65).

2.3 Analisi delle voci più significative del CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico evidenzia i proventi e i costi di competenza ed è redatto secondo lo schema dettato dalle disposizioni ministeriali e coerente con l'art. 2424 del codice civile.

2.3.1 Proventi operativi

Il **totale complessivo dei proventi** ha registrato un incremento **percentuale dello 0,25%**.

Nei **Proventi propri** sono compresi i proventi per la didattica, i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e proventi da ricerche con finanziamenti competitivi.

In particolare, si evidenzia che i **Proventi per la didattica** hanno registrato un **incremento**, rispetto al 2018, di **€ 1.015.840,65**, pari a **+3,21%**.



Per quanto riguarda il rispetto del **limite del 20%** della contribuzione studentesca in rapporto con il FFO, si rimanda a quanto sarà precisato nel paragrafo 4) della presente relazione. In proposito, mentre si rammenta che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel modificare l'art. 5, comma 1, del d.P.R. 25 luglio 1997, n. 306, dispone che la percentuale del 20% d'incidenza della contribuzione studentesca sui trasferimenti statali correnti attribuiti dal MIUR del medesimo anno (FFO), sia calcolata tenendo conto del gettito delle tasse e dei contributi pagati dai soli *"studenti iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello"*, si fa presente che il rapporto tra i trasferimenti statali non finalizzati e il gettito della contribuzione studentesca risulta pari al **17,42%**.

Per quanto riguarda i **Contributi** l'importo complessivo degli stessi ha subito un **incremento** pari a **€ 3.667.833,75 (+2,60%)** rispetto al precedente anno.

Con riferimento alla principale posta compresa nei contributi, il Collegio, nell'evidenziare che il **FFO 2019**, considerato nelle sue voci tradizionali (quota base, quota premiale ed intervento perequativo), ha subito una riduzione (**€ - 1.392.216,00, cioè - 0,81%**) rispetto al FFO dell'anno precedente, fa presente come dalle assegnazioni ricevute emergano effetti positivi per l'aumento del numero degli studenti e per l'entità della quota premiale relativa all'autonomia responsabile. Continua comunque a pesare negativamente la performance conseguita dall'Ateneo sulla VQR 2011-2014.

Di seguito, si pongono in raffronto le voci del FFO che concorrono al sostegno delle spese generali dell'Ateneo:

	2019	2018	Differenza
Art. 2 - QUOTA BASE	76.692.365,00	77.053.995,00	-361.630,00
Art. 3 - QUOTA PREMIALE	28.496.237,00	27.155.484,00	1.340.753,00
Art. 4 - INTERVENTO PEREQUATIVO	1.998.216,00	4.369.555,00	-2.371.339,00
Totale	107.186.818,00	108.579.034,00	-1.392.216,00

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
importo FFO in euro	123.317.319	115.589.154	123.086.749	117.737.781	116.760.643	116.417.585	118.665.315	117.704.621
% riduzione/ aumento		-6,27%	649,00%	-4,35%	-0,83%	-0,29%	1,93%	-0,81%

2.3.2 Costi operativi

Con riferimento all'analisi dei **Costi operativi** (comprendenti quelli relativi al personale, alla gestione corrente, alle consulenze tecniche, legali, amministrative e fiscali e agli ammortamenti e svalutazioni) si veda il punto B del Conto Economico.



Merita evidenziare quanto segue.

Il **costo del personale** è stato pari a **€ 111.280.767,76** (di cui € 76.503.421,15 imputato al personale dedicato alla didattica ed alla ricerca, e € 34.777.346,61 imputato al costo del personale dirigente e tecnico-amministrativo). Rispetto all'esercizio 2018 si registra un **incremento di € 1.480.662,28**.

Il **costo della gestione corrente**, cioè il costo delle attività istituzionali dell'Ateneo, è stato pari a **€ 64.567.294,13** e ha subito, rispetto al 2018, un decremento pari a **€ -266.504,32 (-0,41%)**.

Particolare attenzione merita la voce "*Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali*" che nel 2019 ha visto un costo complessivo pari a **euro 25.233.259,55 (+ euro 720.015,75)**.

All'interno di questa voce occorre prestare attenzione ai costi sostenuti dall'Amministrazione per consulenze tecniche, legali, amministrative, di certificazione, collaborazioni e prestazioni occasionali di tipo gestionale che nell'anno 2019 sono stati di **euro 849.097,52**, aumentati di **euro 202.316,08** rispetto all'anno precedente.

A questo proposito, il Collegio esprime apprezzamento all'Amministrazione per aver accolto le sue reiterate raccomandazioni volte a limitare il ricorso alle consulenze tecnico-gestionali, legali, amministrative e di certificazione ai casi effettivamente e strettamente necessari. Il Collegio, peraltro, riconoscendo l'esistenza di specifiche esigenze di tipo organizzativo per la necessità di formare adeguate professionalità in grado di supportare, anche dal punto di vista legale e amministrativo, la corretta attuazione del Codice degli appalti pubblici e della complessa normativa fiscale, rimarca l'opportunità di porre in essere concrete iniziative formative a favore del personale interessato. Infatti, si rammenta che, a giudizio del Collegio, sono ritenute legittime e coerenti con i presupposti normativi e giurisprudenziali consolidati soltanto quelle consulenze e collaborazioni indirizzate anche a suscitare e promuovere tra i propri dipendenti le cognizioni tecniche e/o giuridiche per far fronte istituzionalmente alle esigenze ricorrenti nelle materie interessate.

2.4 Ammortamento e svalutazione

La **Sezione Ammortamento e Svalutazioni** evidenzia i costi per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per svalutazione di poste dell'attivo.

Nella voce "*svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante*" sono compresi gli accantonamenti al fondo per la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità pari a euro 110.736,97.

Tutto ciò premesso e considerato, **il risultato della gestione operativa di competenza è stato positivo** ed è stato pari a **€ 7.616.041,73** (differenza tra proventi operativi di € 193.447.337,41 e costi operativi di € 185.831.295,68) con una variazione in diminuzione di € 2.657.053,23 rispetto all'esercizio precedente.



2.5. Proventi e Oneri finanziari

Il Collegio rileva che, riguardo al totale “interessi e altri oneri finanziari”, l’incremento complessivo registrato per un valore di €36.605,91 è imputabile prevalentemente a “spese e commissioni bancarie” sostenute nell’esercizio di competenza a causa dell’emissione dei MAV relativi alla riscossione delle tasse e contributi studenti da parte del nuovo ente cassiere.

Il **risultato della gestione complessiva di competenza**, unitamente alla dinamica della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale, ha determinato un **risultato di esercizio positivo pari ad € 1.053.516,17**.

3. GLI INDICATORI DI BILANCIO PREVISTI DAL D. LGS. N. 49/2012

Al fine di fornire elementi di valutazione sull’andamento economico, patrimoniale e finanziario dell’Ateneo, è utile proporre una proiezione degli indicatori di bilancio previsti dal d.lgs. n. 49/2012

- **IP - indicatore delle spese di personale** (art. 5 d.lgs. n. 49/2012);
- **IDEB - indicatore spese di indebitamento** (art. 6 d.lgs. n. 49/2012);
- **ISEF - indicatore di sostenibilità economico-finanziaria** (art. 7 d.lgs. n. 49/2012)

La stima degli indicatori è fatta tenendo conto del FFO liquidato nel 2019 (€ 121.498.118) con separata indicazione della programmazione triennale:

Indicatore di personale (IP)	Stima Valori 2019	Valori 2018	Valori 2017
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	103.767.863	101.974.029	104.261.455
FFO (B)	121.498.118	117.302.461	117.242.592
Programmazione Triennale (C)	0	905.125	905.126
Tasse e contributi al netto dei rimborsi (D)	31.953.637	29.911.213	33.384.936
TOTALE (E) = (B)+(C)+(D)	153.451.755	148.118.799	151.532.654
RAPPORTO (A/E) =< 80%	67,62%	68,85%	68,80%

Indicatore di indebitamento (IDEB)	Stima Valori 2019	Valori 2018	Valori 2017
Ammortamento mutui (capitale + interessi)	339.866	339.866	339.866
TOTALE (A)	339.866	339.866	339.866
FFO (B)	121.498.118	117.302.461	117.242.592
Programmazione Triennale (C)	0	905.125	905.126
Tasse e Contributi Universitari al netto dei rimborsi (D)	31.953.637	29.911.213	33.384.936
Spese di personale a carico Ateneo (F)	103.767.863	101.974.029	104.261.455



Fitti passivi (D)	0	0	0
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	49.683.892	46.144.770	47.271.199
RAPPORTO (A/G) =< 15%	0,68%	0,74%	0,72%

Indicatore sostenibilità economico finanziaria (ISEF)	Stima Valori 2019	Valori 2018	Valori 2017
FFO (A)	121.498.118	117.302.461	117.242.592
Programmazione Triennale (B)	0	905.125	905.126
Tasse e contributi al netto dei rimborsi (C)	31.953.637	29.911.213	33.384.936
Fitti Passivi (D)	0	0	0
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	153.451.755	148.118.799	151.532.654
Spese di personale a carico Ateneo (F)	103.767.863	101.974.029	104.261.455
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	339.866	339.866	339.866
TOTALE (H) = (F+G)	104.107.729	102.313.895	104.601.321
Rapporto (82%E/H) => 1	1,21	1,19	1,19

Il quadro d'insieme degli indicatori suddetti e del loro andamento dal 2013 al 2018 è riassunto nella tabella seguente:

Anno	IP	I DEB	I SEF
2013	74,02%	0,23%	1,11
2014	72,34%	0,29%	1,13
2015	73,35%	0,87%	1,11
2016	72,53%	0,94%	1,13
2017	68,80%	0,72%	1,19
2018	68,85%	0,74%	1,19
2019	67,62%	0,68%	1,21

Pur in attesa della formalizzazione degli indicatori da parte del MIUR, dai dati rappresentati nella tabella sopra riportata, si prevede il sostanziale positivo mantenimento degli indicatori finali economico-finanziari stabiliti dalla legge.

Alla luce delle risultanze sopra riportate, si rileva come **l'indicatore presunto delle spese di personale (IP)**, calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari, è pari al **67,62%**, e quindi inferiore al limite massimo dell'80% stabilito dal d.lgs. n. 49/2012.



L'importo complessivo delle spese sostenute per il rimborso delle spese per mutui, pari a complessivi € 339.866, risulta compatibile con il vincolo stabilito dal citato d.lgs. 49/2012.

Infatti, anche per l'anno 2019, l'**indicatore di indebitamento (IDEB)**, pari **0,68%**, si pone ben al di sotto del limite del 15% previsto dal già citato d.lgs. n. 49/2012, nonché a quello di attenzione pari al 10%.

Infine, l'**indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF)** - che tiene conto, al numeratore, del FFO della Programmazione Triennale, delle tasse e dei contributi studenti al netto dei rimborsi e detratti i fitti passivi e, al denominatore, delle spese di personale e degli oneri di ammortamento - si attesta al valore di **1,21**.

4. RAPPORTO TASSE/FFO (d.P.R. n. 306/1976; D.L. 6/07/2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)

Per quanto concerne i **proventi inerenti la contribuzione studentesca** per i soli studenti regolari, si rileva che il gettito 2019, contabilizzato sulle pertinenti voci di ricavo, riguardanti rispettivamente le tasse ed i contributi dei corsi di laurea ammonta ad € 20.046.394,09 e si attesta, pertanto, al **17,42%** delle assegnazioni statali non finalizzate (FFO 2019). Tale indice gestionale, rientra quindi nel limite del 20% previsto dal d.P.R. n. 306/1976 e dal D.L. 6/07/2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

5. INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'Università ha regolarmente ottemperato agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi, 2, 4 e 5, del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali.

Si riporta di seguito un riepilogo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2019, in base alle indicazioni della circolare MEF-RGS del 14/01/2015, n. 3, come da tabella seguente:

Periodo di riferimento		numeratore	denominatore	indice
01/01/2019	31/03/2019	342.021.808,41	8.742.131,91	39,12
01/04/2019	30/06/2019	156.534.027,15	11.281.763,87	13,87
01/07/2019	30/09/2019	-4.405.655,52	6.370.318,63	-0,69
01/10/2019	31/12/2019	-8.338.273,54	11.910.836,00	-0,70
01/01/2019	31/12/2019	485.811.906,50	38.305.050,41	12,68

Contestualmente l'Ateneo ha avviato nel corso del 2019 l'allineamento tra i dati presenti sulla Piattaforma Certificazione del Credito (PCC) del MEF e i dati presenti sul sistema della contabilità



UGOV secondo quanto previsto dal comma 861 della L. 145/2018, poi modificato dal decreto fiscale collegato e dalla legge di bilancio 2020.

L'Amministrazione, ha provveduto comunque ad effettuare la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, ai sensi dell'art. 7, comma 4-*bis*, del decreto legge n. 35/2013.

6. OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio evidenzia come l'Amministrazione abbia, generalmente, uniformato la gestione al rispetto delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica previste dalla vigente normativa, provvedendo al versamento al Bilancio dello Stato delle relative economie, come risulta dal prospetto che segue:

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato		
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento		Versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)		0
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)		143.346,00
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)		243.738,00
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	Parziale	Versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) - ORGANI NON PRESENTI	0	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	81.440,60	
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza) - UNIVERSITA' ESCLUSE	0	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	126.424,23	
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	0	
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	0	



UNIVERSITÀ DI PARMA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	9.544,68	
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		217.409,51
Art. 6 comma 21-sexies (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo) - UNIVERSITA' ESCLUSE		0
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di <u>manutenzione ordinaria e straordinaria</u> degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di <u>sola manutenzione ordinaria</u> degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		0

Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011		
Disposizione di contenimento	versamento	
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)		0
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011		
Disposizione di contenimento	versamento	
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici) - TIPOLOGIA DI PERSONALE NON PRESENTE		0
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012		
Disposizione di contenimento	versamento	
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi) - UNIVERSITA' ESCLUSE		0
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)		
Disposizioni di contenimento	versamento	
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc) - UNIVERSITA' ESCLUSE		0
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie) - UNIVERSITA' ESCLUSE		0
Art. 1 commi 141 e 142 (ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014 e 2015 - <i>comma 141 come modificato dall'articolo 10, comma 6, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione</i>)		0
Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)		
Disposizioni di contenimento	versamento	
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.) - UNIVERSITA' ESCLUSE		0
Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli enti D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996) - UNIVERSITA' ESCLUSE		0
Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014		
Disposizione di contenimento	versamento	



Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi) - UNIVERSITA' ESCLUSE	0
---	---

L'Amministrazione ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con ordinativi n. 4071 del 19/03/2019, n. 18736 del 10/10/2019 e n. 18737 del 10/10/2019, per complessivi euro 604.493,51.

Il Collegio, inoltre, nel confermare l'impegno al consueto monitoraggio delle spese ai fini del rispetto dei prescritti limiti, attesta che:

- le spese relative a relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza sono state pari ad € 15.972,44 nel rispetto del limite normativo pari ad € 31.606,06;
- le spese relative all'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, e buoni taxi sono pari ad € 25.171,06 oltre il limite previsto di € 13.999,00. A tal riguardo il Collegio precisa che nel corso del 2019 l'Università ha varato una iniziativa progettuale volta ad ottimizzare il c.d. "Parco Automezzi" di Ateneo, razionalizzando ed intensificando l'uso condiviso degli stessi e contestualmente diminuendo il numero complessivo di mezzi attraverso l'impiego, ricorrendo a Convenzioni Consip, a mezzi con basso impatto ambientale;
- per le indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte ai componenti del Consiglio di Amministrazione e degli Organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, si è provveduto alla riduzione del 10% sugli importi risultanti alla data 30/04/2010;
- il costo per la sola manutenzione ordinaria è stato pari ad € 1.808.021,10 a fronte del limite fissato per legge di € 5.402.370,58

Il Collegio attesta, altresì che è stata disposta, in data 19/09/2019, la comunicazione all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni delle spese di carattere pubblicitario effettuate nell'anno 2018, nel rispetto dei limiti della vigente normativa.

7. CONCLUSIONI

Sulla base dei risultati raggiunti nel 2019, si afferma che gli obiettivi prefissati con il bilancio unico di previsione autorizzatorio sono stati sostanzialmente raggiunti. L'azione amministrativa intrapresa dagli Organi di governo dell'Ateneo ha consentito di corrispondere positivamente alle istanze pervenute dai vari settori della vita universitaria, anche se, come già evidenziato nella relazione, occorre accrescere lo sforzo, attraverso una unitaria strategia d'Ateneo, per migliorare le *performance della ricerca* e attrarre maggiori quote premiali sui finanziamenti statali.



Il Collegio dà atto che lo Stato Patrimoniale al 31.12.2019 è stato valorizzato secondo i principi e le norme sopra richiamate, ivi compresi i criteri di contabilizzazione degli immobili stabiliti dal nuovo Manuale operativo, tenendo conto, altresì, degli aspetti caratteristici della gestione del sistema universitario, e che tutti i documenti contabili sono stati compilati in coerenza alle disposizioni vigenti in materia. Focalizzando l'attenzione sulle risultanze del Patrimonio netto, in particolare sul risultato d'esercizio positivo pari a euro 1.053.516,17 che va ad aggiungersi alle riserve non vincolate relative ad esercizi precedenti pari a euro 11.113.835,47, osserva come l'accantonamento di **fondi non vincolati** raggiunga l'importo complessivo di **euro 12.176.351,64**. Dette risorse, unitamente a quelle vincolate per sostenere il Piano di Sviluppo dell'Ateneo, costituiscono uno **strumento utile** per realizzare strategicamente l'auspicato sviluppo didattico e scientifico dell'ateneo in un contesto di reale garanzia per la **sostenibilità economico-finanziaria** delle concrete azioni che la *governance* vorrà individuare nell'ambito delle fasi di programmazione previste dalla legge.

Il Collegio, in particolare, dà atto che:

- la valutazione delle poste è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione delle attività;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci del Patrimonio previste dall'art. 2424-bis del Codice Civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti al conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425- bis del Codice Civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- risultano altresì rispettate le previsioni del DM n. 19/2014;
- la Nota Integrativa e la relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni ulteriore informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ateneo, sono state redatte nel rispetto del dettato normativo.

Alla Nota Integrativa sono stati allegati i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art. 77-*quater* del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nonché sono state evidenziate, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012.

Il Collegio dà atto, inoltre, che gli interventi e le attività attuate sono state decise nel rispetto degli equilibri finanziari, secondo percorsi coerenti e compatibili con i vincoli di bilancio e il livello di risorse disponibili. Deve essere tuttavia evidenziata la necessità di tenere costantemente



monitorata la spesa fissa e ricorrente e, in particolare, quella relativa alle retribuzioni del personale, valutando ogni azione all'uopo opportuna, ivi compresa la programmazione relativa alle nuove assunzioni nei limiti e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione in materia.

Il Collegio rappresenta che nel corso dell'esercizio in questione sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dall'art. 2403 del Codice Civile, nel corso delle quali si è avuto modo di accertare la corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventario e dei registri previsti dalla normativa fiscale. E' stato, altresì, effettuato il controllo sulla cassa economale dell'Amministrazione centrale, rappresentando all'agente contabile prepostovi la necessità della presentazione dei conti amministrativi e giudiziali.

Sulla base dei controlli svolti è stata rilevata a campione la tempestiva effettuazione degli adempimenti di natura civilistica, fiscale e previdenziale previsti dalla vigente normativa, senza riscontrare irregolarità.

E' stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse aree.

Si dà atto, inoltre, che i documenti riportano attendibilmente le risultanze della gestione e sono redatti nel rispetto delle regole e dei principi per la contabilizzazione dei costi e dei ricavi.

Come detto nel paragrafo 2.1 "*Attivo circolante - Attività finanziarie*" della presente relazione, il Collegio si riserva di predisporre la relazione sulle caratteristiche dell'indebitamento degli enti, consorzi e società partecipate ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 4, del D.l. n. 90/2009, recante la "*Ridefinizione dell'indicatore di indebitamento delle università statali*" orientativamente nel mese di settembre 2020, in quanto, ad oggi, non risultano ancora pervenuti all'Amministrazione i bilanci del 2019 di tali enti.

Tutto ciò premesso e considerato, nell'attestare la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico alle disposizioni recate dal DM n. 19/2014, dal Codice Civile e dalle relative disposizioni applicative, con le osservazioni e le raccomandazioni sopra riportate, il Collegio, conclusivamente, **esprime parere favorevole al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio dell'anno 2019.**

Parma, 25 giugno 2020

La relazione **sarà** riprodotta in forma cartacea **nella prossima riunione collegiale** alla presenza dei componenti e **da loro sottoscritta.**